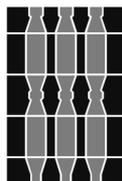


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 26 giugno 2024

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI,
INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA - ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 giugno 2024, n. 6598.

Attuazione D.G.R. n. 271 del 27 marzo 2024 relativa all'approvazione dei requisiti e dei criteri per l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle madri con bambini fino a un anno di età per finalità conciliative (Bonus conciliativo natalità 2024) a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) 2021-2027. Emanazione dell'Avviso (CUP I99I24000230009).

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA - ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 giugno 2024, n. **6598**.

Attuazione D.G.R. n. 271 del 27 marzo 2024 relativa all'approvazione dei requisiti e dei criteri per l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle madri con bambini fino a un anno di età per finalità conciliative (Bonus conciliativo natalità 2024) a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) 2021-2027. Emanazione dell'Avviso (CUP I99I24000230009).

N. 6598. Determinazione dirigenziale del 19 giugno 2024 con la quale si emana l'Avviso in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

Perugia, lì 19 giugno 2024

Il dirigente
VALENTINA BATTISTON



ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO IN FAVORE DELLE MADRI CON BAMBINI FINO AD UN ANNO DI ETÀ PER FINALITÀ CONCILIATIVE (BONUS CONCILIATIVO NATALITÀ 2024)

Indice

- Art. 1 Finalità ed obiettivi
- Art. 2 Descrizione dell'intervento
- Art. 3 Disposizioni finanziarie
- Art. 4 Beneficiari
- Art. 5 Destinatari dell'intervento
- Art. 6 Modalità di presentazione delle domande
- Art. 7 Compilazione, termini e invio della domanda di ammissione a contributo
- Art. 8 Istruttoria delle domande di contributo
- Art. 9 Ammissione a finanziamento delle domande di contributo
- Art. 10 Controlli
- Art. 11 Esclusione, revoca e recupero somme erogate
- Art. 12 Procedimento amministrativo
- Art. 13 Disposizioni generali
- Art. 14 Modalità di erogazione del contributo
- Art. 15 Trattamento dati personali
- Art. 16 Riferimenti normativi
- Art. 17 Foro competente
- Art. 18 Modulistica

Articolo 1

Finalità ed obiettivi

- 1) La Regione Umbria con la presente misura intende promuovere azioni di supporto alle donne nel loro duplice ruolo di madri lavoratrici o in cerca di lavoro, attraverso un sostegno economico che viene riconosciuto loro nel primo anno di vita del bambino mediante la destinazione di risorse a valere sui fondi POR Umbria FSE+ 2021-2027 dell'Asse "Occupazione", obiettivo specifico c) "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti", Azione "Intervento in favore delle famiglie in situazione di difficoltà economica e sociale anche conseguenti alla nascita di un bambino, per facilitare il reinserimento lavorativo della madre/padre tramite l'offerta di servizi/voucher a fini conciliativi", al fine di:



- a) facilitare il reinserimento/inserimento lavorativo delle madri successivamente alla nascita di un figlio,
- b) sostenere l'accesso da parte delle famiglie a servizi che favoriscono la conciliazione di tempi vita lavoro,
- c) agevolare la scelta di avere un figlio e contrastare il fenomeno della denatalità. Essere impegnati in un'attività lavorativa e allo stesso tempo doversi occupare dei propri bambini, comporta una modulazione dei tempi da dedicare al lavoro e alla famiglia che può riflettersi sulla partecipazione, nonché, sul mantenimento degli individui nel mercato del lavoro, soprattutto delle donne, le quali nei primi anni di vita del bambino hanno il maggiore carico di responsabilità.

Articolo 2

Descrizione dell'intervento

- 1) L' avviso prevede l'erogazione di un contributo economico a fondo perduto alle madri naturali, adottive o affidatarie, lavoratrici o in cerca di lavoro, con figli di età pari o inferiore a 12 mesi nati nel periodo specificato al successivo art. 5 comma 1 lett. c) del presente avviso.
- 2) Il beneficio potrà essere richiesto dalle madri aventi i requisiti di accesso previsti dal presente avviso ed ammonta a 1.200,00 euro per ciascun figlio. Il contributo è compatibile con altri contributi erogati per il sostegno alla famiglia.

Articolo 3

Disposizioni finanziarie

- 1) Per il presente Avviso è prevista una dotazione finanziaria pari ad € 2.059.798,10 a valere sui fondi PR Umbria FSE+ 2021-2027 – dell'Asse "Occupazione" - obiettivo specifico C) - Azione *"Intervento in favore delle famiglie in situazione di difficoltà economica e sociale anche conseguenti alla nascita di un bambino, per facilitare il reinserimento lavorativo della madre/padre tramite l'offerta di servizi/voucher a fini conciliativi"*.
- 2) Il contributo viene concesso a seguito di presentazione della domanda nei modi e nei termini di cui al successivo articolo 6 e dell'utile collocamento nella graduatoria approvata nel rispetto dei criteri indicati dal presente avviso.

Articolo 4

Beneficiari

- 1) Ai sensi della normativa di riferimento beneficiario dell'operazione è la Regione Umbria.

Articolo 5

Destinatari dell'intervento

- 1) Sono destinatari dell'intervento di cui al presente avviso e possono presentare domanda le madri naturali, adottive o affidatarie in possesso dei seguenti requisiti:



- a) essere residenti in uno dei Comuni della Regione Umbria;
 - b) essere:
 - b1. cittadino italiano;
 - b2. cittadino comunitario;
 - b3. cittadino extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permessi di soggiorno di durata inferiore a sei mesi;
 - c) avere uno o più figli di età pari o inferiore a 12 mesi, ovvero nato/i nel periodo dal 04 giugno 2023 al 03 giugno 2024, oppure avere uno o più figli natio/i nel periodo che va dal 24 maggio 2023 al 03 giugno 2023 **solo qualora la madre non abbia presentato la domanda a valere sull'avviso "Bonus conciliativo natalità 2023" (DD 4401 del 26-04-2023)**. Per le madri adottive o affidatarie di minori i periodi di riferimento dell'evento nascita sopra indicati sono riferiti alla data del provvedimento di adozione o di affidato;
 - d) essere, occupata (lavoratrice subordinata o autonoma) o disoccupata purché iscritta al centro per l'impiego mediante presentazione della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) o patto di servizio sottoscritto, nonché trovarsi nelle condizioni che ai sensi dell'art. 21 c. 1 del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 150 sono equiparate alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro;
 - e) avere un ISEE ordinario o corrente del nucleo familiare in corso di validità, nel quale il valore indicato alla voce "*prestazioni agevolate per minorenni o per famiglie con minorenni*" (voce presente sulla seconda pagina dell'attestazione ISEE) sia pari o inferiore ad € 30.000,00;
- 2) Tutti i requisiti previsti al precedente comma 1 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di cui all'articolo 6 del presente avviso.
 - 3) Non sarà consentita la presentazione di più domande da parte della medesima madre per il medesimo figlio e nell'ipotesi di madre con più figli aventi i requisiti di cui al comma 1 lett. c) dovrà essere presentata una sola domanda. In quest'ultimo caso, laddove il valore indicato alla voce "*prestazioni agevolate per minorenni o per famiglie con minorenni*" di cui alla lettera e) del precedente comma risultasse diverso, il valore ISEE da prendere a riferimento sarà quello corrispondente al figlio con il valore ISEE più basso.
 - 4) Nell'ipotesi di ISEE valido ma non aggiornato con la presenza del/dei figlio/i nato/i per il quale /i viene presentata la domanda il valore ISEE da prendere a riferimento sarà quello corrispondente al valore ISEE ordinario (presente sulla prima pagina dell'attestazione ISEE).
 - 5) Può essere presentata la domanda anche dalla madre che per il medesimo figlio/a nato/a nel periodo sopra indicato abbiano ricevuto il contributo, a suo favore o in favore dell'altro genitore, a seguito di partecipazione all'avviso bonus natalità 2023, finanziato con risorse regionali, di cui alla DD 10926 del 19-10-2023 in quanto quest'ultima si configura come misura di sostegno al reddito e al nucleo familiare.

Articolo 6

Modalità di presentazione della domanda

- 1) La domanda deve essere presentata dalla madre naturale adottiva o affidataria la quale può accedere alla compilazione online della domanda tramite la propria identità digitale SPID – Sistema



Pubblico di Identità Digitale con credenziali di secondo livello, oppure con CIE (Carta d'Identità Elettronica).

- 2) La domanda di contributo deve contenere a pena di inammissibilità:
 - a) i dati anagrafici della madre, i recapiti per le comunicazioni (indirizzo di residenza, numero telefonico e indirizzo e-mail) e il titolo di studio, in caso di affidamento familiare o di adozione i riferimenti e la data del relativo provvedimento;
 - b) i dati anagrafici del/i figlio/i;
 - c) essere, occupata (lavoratrice subordinata o autonoma) o disoccupata ai sensi della normativa vigente e, pertanto, essere iscritta al centro per l'impiego mediante presentazione della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) o patto di servizio sottoscritto, nonché trovarsi nelle condizioni che ai sensi dell'art. 21 c.1 del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 150 sono equiparate alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro;
 - d) la dichiarazione di essere residente in un comune della Regione Umbria;
 - e) nel caso di cittadini extracomunitari, la dichiarazione di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
 - f) l'importo risultante nella certificazione ISEE (ordinario o corrente) del nucleo familiare in corso di validità ai sensi della normativa vigente e rilasciata dalla competente sede INPS, indicato alla voce "*prestazioni agevolate per minorenni o per famiglie con minorenni*".
 - g) il codice IBAN utile ai fini del pagamento del contributo tramite bonifico bancario/postale intestato/cointestato alla persona che presenta la domanda di contributo.
- 3) Le dichiarazioni relative alla domanda di ammissione di cui al precedente comma sono rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R n. 445/2000 e ss.mm.ii.
- 4) L'amministrazione regionale ricevente la domanda procederà alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.
- 5) La domanda di contributo deve essere corredata a pena di inammissibilità della stessa:
 - a) dell'attestazione ISEE (ordinaria o corrente) valida al momento della presentazione della domanda, rilasciata dalla competente sede INPS. Non saranno reputati validi ISEE con difformità od omissioni;
 - b) da un documento di identità del richiedente in corso di validità;
 - c) dal permesso di soggiorno e dal cedolino di rinnovo (se il permesso di soggiorno è scaduto ed è in attesa di rinnovo) in caso di cittadino extracomunitario, i quali sono considerati a tutti gli effetti documento di identità.
- 6) Inoltre, al fine di garantire la corretta identificazione del possesso del requisito dello stato di disoccupazione ovvero della condizione di cui alla lett. e), comma 1 articolo 5, alla domanda dovrà essere allegata la documentazione comprovante l'iscrizione al CPI oppure lo stato di disoccupazione o il possesso di una delle condizioni assimilate allo stato di disoccupazione ai sensi della normativa vigente.
- 7) L'inserimento di un codice IBAN collegato a libretto postale non consente il pagamento del contributo.



Articolo 7

Compilazione termini e invio della domanda di ammissione a contributo

- 1) La compilazione della domanda di contributo potrà essere effettuata a partire dalle ore 12:00:00 del giorno 26 giugno 2024 e fino alle ore 12:00:00 del giorno 26 luglio 2024, tramite apposita piattaforma di presentazione delle istanze raggiungibile al seguente indirizzo: <https://puntozero.elixforms.it>.
- 2) Effettuato l'accesso, sarà necessario compilare online tutti i campi obbligatori della domanda relativi al richiedente e al/ai minore/i. Nel corso della compilazione online della domanda e sino all'invio definitivo i dati potranno essere visualizzati e modificati. Una volta inviata la domanda non sarà più possibile modificare l'istanza né presentare altre domande da parte del richiedente. Non sono ammesse integrazioni o rettifiche successive all'assegnazione del protocollo regionale. Non potrà, altresì, essere inviata una nuova domanda da parte di chi ha già presentato l'istanza.
- 3) A seguito della presentazione della domanda la stessa sarà identificata come "Completata". Nella sezione "*Le mie richieste*" della piattaforma sarà disponibile la data e l'orario di inoltro della domanda. Nella domanda sarà riportato il codice identificativo per ogni minore per cui si richiede il contributo. L'amministrazione regionale, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server della Regione Umbria provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dandone puntuale informazione sul sito www.regione.umbria.it e sulla piattaforma informatica. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio - sanitaria. Economia sociale e terzo settore.
- 4) Il contenuto della richiesta di ammissione a contributo è fornito a titolo di facsimile in allegato al presente avviso (Allegato 1 "Facsimile - Domanda di ammissione"). Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico.
- 5) A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di PuntoZero S.c.a.r.l. che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 08.00 alle ore 18.00, il venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per l'assistenza tecnica contattare il Service Desk al numero verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – E-mail: helpdesk@puntozeroscarl.it
- 6) Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di PuntoZero S.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
- 7) Ai fini dell'ammissione della domanda di accesso al contributo, farà fede il protocollo informatico regionale rilasciato al momento della effettiva trasmissione della stessa. L'amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dei sistemi informatici, o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di contributo trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite raccomandata, ecc.)
- 8) Le domande non complete di tutte le informazioni e di tutta la documentazione prevista dal presente avviso saranno reputate inammissibili.



Articolo 8 Istruttoria delle domande di contributo

- 1) L'istruttoria delle domande, effettuata da Sviluppumbria, sarà eseguita mediante verifica dei requisiti di ammissibilità e successiva formazione della graduatoria da parte della Regione Umbria per ordine di ISEE, dal valore ISEE più basso al valore ISEE più alto e solo in caso di parità di ISEE, secondo l'ordine temporale di trasmissione della domanda con assegnazione del contributo fino a concorrenza delle risorse messe a disposizione con il presente Avviso, ai sensi delle Linee Guida per l'attuazione delle operazioni del Programma Regionale Umbria FSE+ 2021-2027 (GE.O) del POR FSE 2014-2020, vers. 1, approvate con determinazione direttoriale n. 6928 del 23 giugno 2023, con precisazione che l'ultimo collocato in graduatoria degli ammessi e finanziati potrebbe ricevere un contributo inferiore rispetto a quello previsto dall'art. 2 c. 2 sulla base della dotazione finanziaria dell'avviso.
- 2) Le singole domande pervenute saranno sottoposte ad un'istruttoria formale tesa a verificare:
 - a) la ricevibilità, la completezza e la regolarità di compilazione ivi inclusa la presenza degli allegati richiesti a pena di inammissibilità come previsti dall'art. 6 comma 5;
 - b) l'inoltro nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - c) l'ammissibilità formale, ovvero la presenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 5 comma 1.
- 3) Eventuali integrazioni e/o chiarimenti relativi a dati dichiarati e documenti già allegati in domanda ma che si configurino come indispensabili ai fini di una corretta istruttoria potranno essere richiesti da parte o per conto dell'amministrazione regionale tramite la piattaforma informatica con mail al richiedente all'indirizzo dal lui indicato in fase di presentazione della domanda. Le informazioni richieste dovranno essere trasmesse tramite apposita funzionalità della piattaforma, entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta. La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa richiesta di ammissione a contributo.
- 4) La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa richiesta di ammissione a contributo.
- 5) Le domande non saranno comunque considerate ammissibili, oltre a quanto stabilito dal precedente comma 2, nei seguenti casi:
 - a) qualora non vengano presentate con le modalità ed entro i termini di cui agli artt. 6 e 7 del presente Avviso;
 - b) nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità degli istanti prescritti all'art. 5 dell'avviso.
 - c) nei casi di mancanza degli allegati previsti a pena di inammissibilità così come indicati all'art. 6 comma c. 5.
- 6) Nel caso in cui vengano ravvisati motivi di non ammissibilità della richiesta di ammissione a contributo presentata, il richiedente riceverà formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/90, presso il recapito indicato in domanda al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, il richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al primo periodo interrompe i termini per concludere il procedimento. Tali termini iniziano



nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la data di spedizione indicata dal gestore di posta elettronica certificata. Nel caso di mancato riscontro nel termine di 10 (dieci) giorni o di non accoglimento delle osservazioni presentate, sarà adottato il relativo provvedimento finale di esclusione.

Articolo 9

Ammissione a finanziamento delle domande di contributo

- 1) L'approvazione della graduatoria di cui all'articolo 8 c.1 con assegnazione dei contributi sarà effettuata con determinazione del Dirigente del Servizio *Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore* nei confronti dei destinatari che hanno positivamente superato la fase istruttoria di cui al precedente articolo. Qualora le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto al numero di domande presentate, la concessione dei contributi sarà disposta secondo l'ordine della graduatoria fino al completo esaurimento delle risorse disponibili.
- 2) Nel caso di rinunce e/o revoche si procederà allo scorrimento della graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili.
- 3) La Determinazione dirigenziale di cui al precedente comma sarà pubblicata, nel B.U.R. nel Canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria e di Sviluppumbria e i richiedenti saranno identificati mediante il numero di protocollo rilasciato al momento della trasmissione della domanda e riportato nella mail di avvenuta protocollazione che sarà inviata all'indirizzo di posta indicata nei dati anagrafici della domanda. La pubblicazione nel sito istituzionale costituisce a tutti gli effetti la notifica agli ammessi a contributo sia finanziati che non finanziati. L'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni, sono pubblicati nel sito internet della Regione, al canale Amministrazione Trasparente, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e comunitarie.

Art. 10

Controlli

- 1) Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica anche successivamente all'erogazione dei benefici. I controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici ove vi sia il fondato sospetto di irregolarità delle dichiarazioni rese.

Art. 11

Esclusione, revoca e recupero delle somme erogate

- 1) I soggetti richiedenti saranno esclusi dai benefici finanziari di cui al presente Avviso, oltre che nei casi previsti dall'art. 8, commi 2 e 4 del presente Avviso, qualora, a seguito dei controlli previsti dall'art. 10, venga riscontrato che le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. non siano veritiere.



2) Qualora il contributo sia già stato concesso ed erogato, si procederà con la decadenza/ revoca dello stesso e con il recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali.

Articolo 12

Procedimento amministrativo

1) L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Salute e Welfare - I - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia, Dirigente Responsabile del Servizio Dott.ssa Valentina Battiston.

2) Il Servizio *Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore* si avvale del supporto di:

- PuntoZero Scarl per la predisposizione e gestione della piattaforma per il caricamento delle domande per l'assistenza informatica per la compilazione e l'invio della domanda;
- Sviluppumbria S.p.A. per le attività informative, di istruttoria, di gestione e di pagamento dei contributi ai richiedenti;

3) Per richiesta informazioni: contatti telefonici Sviluppumbria: sede di Perugia telefono 075 5681280 sede di Terni telefono 0744 806070. Gli operatori saranno disponibili dal lunedì al giovedì mattina (10:00 -13.00) e pomeriggio (15:00 - 17.00) e il venerdì mattina (10:00 - 13:00) - eventuali richieste potranno essere inviate anche tramite e-mail all'indirizzo: bonusnascite2024@sviluppumbria.it. Le risposte alle richieste di assistenza di Sviluppumbria saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.

4) I procedimenti amministrativi afferenti al presente avviso sono due:

- a) Il primo attiene alla fase di approvazione della graduatoria con il provvedimento di riconoscimento del contributo ed eventuali provvedimenti di inammissibilità (le fasi di tale procedimento amministrativo sono riportate nel prospetto che segue).

Fase	Esecutore / Responsabile	Tempistica	Atto finale
1. Presentazione della domanda di contributo	destinatari dell'intervento	Entro i termini previsti dall'avviso	_____
2. trasmissione delle domande pervenute in ordine di ISEE a Sviluppumbria S.P.A.	Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore	Entro 5 giorni dalla scadenza dell'avviso	Trasmissione elenco delle domande dal Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore a Sviluppumbria.



3. istruttoria/valutazione	Sviluppumbria S.p.a	Entro 60 giorni dalla trasmissione dell'elenco da parte del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore	Verbale istruttorio
4. Applicazione dell'art. 10 bis L. 241/90 e approvazione della graduatoria con riconoscimento del contributo.	Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore	Entro 25 giorni dalla conclusione della fase 3	Provvedimenti ex art. 10 bis L.241/90. Determinazione Dirigenziale

b) Il secondo attiene alla erogazione del contributo (le fasi di tale procedimento amministrativo sono riportate nel prospetto che segue):

Fase	Esecutore / Responsabile	Tempistica	Atto finale
1. Trasferimento delle risorse a Sviluppumbria S.p.a.	Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore	Entro 10 giorni dalla conclusione della chiusura del procedimento n. 1	Determinazione Dirigenziale
2. Erogazione del contributo	Sviluppumbria S.p.a	Entro 20 giorni dalla conclusione della Fase 1	bonifico

Articolo 13

Disposizioni generali

- 1) L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- 2) Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90, viene esercitato mediante richiesta motivata scritta inviata a Regione Umbria – Via M. Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia o tramite PEC



all'indirizzo: direzionesanita.regione@postacert.umbria.it con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

3) I provvedimenti inerenti al presente Avviso possono essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.

4) Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

5) L'Amministrazione regionale si riserva, per motivate ragioni, di modificare o revocare il presente avviso.

Articolo 14

Modalità di erogazione del contributo

1) Sulla base dei provvedimenti di concessione adottati dalla Regione Umbria e nei termini indicati dall'art. 12 del presente Avviso, Sviluppumbria S.p.a. provvederà ad effettuare le erogazioni tramite bonifico dei contributi sui conti correnti indicati nelle domande di contributo.

2) I beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente a Sviluppumbria S.p.a. eventuali variazioni o rettifiche dei codici IBAN indicati in fase di domanda.

Articolo 15

Trattamento dei dati personali

1) Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi secondo l'informativa allegata al presente avviso.

2) Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

3) Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali integrazione socio sanitaria. Economia sociale e Terzo settore.

4) All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. Punto Zero S.c.a.r.l. e Sviluppumbria S.p.A., come da appositi atti di designazione, sono individuati come Responsabili esterni, rispettivamente per la realizzazione della procedura informatica di presentazione delle domande e per l'istruttoria delle domande.

5) Il Responsabile della protezione dei dati è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, come da informativa allegata al presente Avviso, i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.



Articolo 16

Riferimenti normativi

- L.r. n. 11/2015 La legge regionale 09/04/2015, n. 11 e ss.mm.ii. *“Testo unico in materia di sanità e servizi sociali”* e, nello specifico, l’art. 297, comma 1, il prevede la promozione e la tutela della famiglia attraverso: *“ a) il sostegno alle giovani coppie nella formazione di una nuova famiglia e nello svolgimento del ruolo genitoriale, con particolare riferimento ai primi tre anni di vita dei figli; b) il sostegno alle nuove famiglie mediante interventi che concorrono ad eliminare gli ostacoli di natura economica e sociale che ne impediscono la costituzione e lo sviluppo; c) la valorizzazione della responsabilità dei genitori nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli... (omissis)”*;
- Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027 adottato il 17 Dicembre 2020 che fissa, per ciascun anno del periodo di programmazione, gli importi massimi degli stanziamenti di impegno del bilancio UE per singola rubrica di spesa, ivi inclusa la rubrica 2 “Coesione, resilienza e valori”;
- il pacchetto di iniziative strategiche Green Deal europeo che mira ad avviare l'UE sulla strada di una transizione verde, con l'obiettivo ultimo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, e le iniziative previste tra le quali la Strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici, la Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 e la Strategia industriale per l'Europa;
- Reg. (UE) 2021/1057 Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, con il quale si stabiliscono gli obiettivi del FSE+, il bilancio per il periodo 2021/2027, i metodi di esecuzione, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole di erogazione di tali finanziamenti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Accordo di Partenariato è stato approvato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022 con Decisione C(2022) 4787.
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016;
- D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 con oggetto: PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni;
- D.G.R. n. 1354 del 21.12.2022 con oggetto: PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale;



- D.G.R. n. 10 del 09.01.2023 con oggetto: PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione 11 Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi.
- D.G.R. n. 205 del 01.03.2023 avente ad oggetto: PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio dell'azione denominata "Intervento in favore delle famiglie in situazione di difficoltà economica e sociale anche conseguenti alla nascita di un bambino, per facilitare il reinserimento lavorativo della madre/padre tramite l'offerta di servizi/voucher a fini conciliativi", afferente all'Asse Occupazione - OS c).
- D.G.R. n. 160 del 17-02-2023: PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) 2021-2027. Approvazione dei requisiti e criteri per l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle madri con bambini fino a un anno di età per finalità conciliative (Bonus conciliativo natalità) e disposizioni per l'avvio dell'intervento.
- D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 con la quale è stato adottato il Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) relativamente al PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, nonché le successive integrazioni, da ultimo con D.G.R. n. 528 del 05-06-2024 recante in oggetto "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 3 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)".
- DGR. n. 201 del 01.03.2023 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) relativamente al PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022, nonché la successiva integrazione di cui alla DGR 497 del 17-05-2023 recante in oggetto "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 2 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)".
- Determinazione Direttoriale DD 6829 del 23-06-2023 avente ad oggetto "PR Umbria FSE+ 2021-2027 – approvazione Linee guida per l'attuazione delle operazioni in attuazione dell'art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/2060".
- Determinazione Direttoriale n. 7019 del 28-06-2023 con la quale è stato approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione Regione Umbria PR FSE+2021-2027 (CCI2021IT05SFPR016).
- D.G.R. n. 271 del 27-03-2024 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i requisiti e i criteri per la predisposizione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle madri con bambini fino a un anno di età per finalità conciliative (Bonus conciliativo natalità 2024) a valere sull'azione: "Intervento in favore delle famiglie in situazione di difficoltà economica e sociale anche conseguenti alla nascita di un bambino, per facilitare il reinserimento lavorativo della madre/padre tramite l'offerta di servizi/voucher a fini conciliativi", dell'Asse Occupazione - Obiettivo Specifico C) *Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti* del PR FSE + 2021-2027.



Articolo 17

Foro competente

1) Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Perugia, in via esclusiva.

Articolo 18

Modulistica

1) La modulistica relativa al presente Avviso è la seguente:

- Allegato A1 Facsimile domanda di contributo;
- Allegato B2 Informativa sul trattamento dei dati personali;

Tale modulistica è fornita a titolo di fac-simile e può, pertanto, differire nell'aspetto grafico dai modelli originali generati dal sistema online.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Umbria

ALLEGATO A1) ALL'AVVISO

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027

FAC SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

cognome _____ nome _____

nato/a il _____ a _____ Prov. _____

residente in _____ Via / P.zza _____ n.° _____

_____ CAP _____ Sesso _____ Codice Fiscale _____

tel. _____ cell. _____

Indirizzo e-mail _____ pec _____

[n.d.r. l'indirizzo pec va indicato solo qualora se ne sia in possesso].

CHIEDE

La concessione di un contributo di € _____ ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico, per le madri naturali, adottive o affidatarie con bambini fino ad un anno di età per finalità conciliative (Bonus conciliativo natalità 2024) a valere sul seguente IBAN _____ (l'IBAN deve essere obbligatoriamente intestato o cointestato a chi ha presentato la domanda di contributo) e deve essere utile ai fini del pagamento del contributo tramite bonifico bancario/postale;

Cointestatori

SI

NO

[n.d.r. l'utente dovrà indicare se il conto è cointestato o no]

Se il conto è cointestato inserire dati del cointestatario

nome _____ cognome _____ / _____ C.F. _____



indirizzo _____ /

A tale scopo

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii, all'uopo consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, e comportano l'applicazione delle conseguenti sanzioni penali:

a) di essere residente al momento della presentazione della in un Comune della Regione Umbria;

b) di essere:

- cittadino italiano;
- cittadino comunitario;
- cittadino extracomunitario, in possesso di regolare titolo di soggiorno n. _____

rilasciato da _____ con scadenza il _____ o in caso di rinnovo in possesso di cedolino di rinnovo rilasciato in data _____

c) di trovarsi nella seguente situazione lavorativa (n.d.r. *barrare una sola casella tra le seguenti*):

occupato in attività lavorativa

dipendente

autonoma P.IVA _____

disoccupata ai sensi della normativa vigente e, pertanto, essere iscritta al centro per l'impiego mediante presentazione della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) o patto di servizio sottoscritto, nonché versare nelle condizioni che, ai sensi dell'art. 21 c.1 del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, sono equiparate alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro;

d) che la situazione reddituale come da certificazione ISEE ordinario o corrente allegata in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, alla voce "*prestazioni agevolate per minorenni o per famiglie con minorenni*" è di € _____ e comunque pari o inferiore ad € 30.000,00 [*n.d.r. inserire i dati relativi all'ISEE*];

Tipologia attestazione ISEE

- ISEE ordinario

- ISEE corrente

Data di presentazione dell'attestazione ISEE _____

Dati di scadenza dell'attestazione ISEE _____

Protocollo ISEE _____

e) di avere il/la/i seguente/i figlio/a/i di età pari o inferiori ai 12 mesi ovvero nato/i nel periodo dal 04 giugno 2023 al 03 giugno 2024, oppure avere uno o più figli natio/i nel periodo che va dal 24



maggio 2023 al 03 giugno 2023 solo qualora la madre non abbia presentato la domanda a valere sull'avviso "Bonus conciliativo natalità 2023" (DD 4401 del 26-04-2023). Per le madri adottive o affidatarie di minori i periodi di riferimento dell'evento nascita sopra indicati sono riferiti alla data del provvedimento di adozione o di affido [n.d.r. nell'ipotesi di più figli aventi una età pari o inferiore a 12 mesi inserirli tutti utilizzando il tasto +]

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	MADRE NATURALE/ADOTTIVA/AFFIDATARIA

[n.d.r. nell'ipotesi di più madre adottiva o affidataria sarà necessario inserire obbligatoriamente l'identificativo del provvedimento di adozione o di affido, la data del provvedimento e l'autorità che ha rilasciato lo stesso provvedimento]

Dichiara inoltre di avere:

HA UN TITOLO DI STUDIO FORMALMENTE RICONOSCIUTO DALLE COMPETENTI AUTORITA' ITALIANE? *				
SI		In questo caso selezionare il titolo (diverso da 00), nella tabella sottostante	NO	In questo caso, nella tabella sottostante selezionare il titolo maggiormente assimilabile agli studi fatti. Oppure, se non è possibile, selezionare 00 "Nessun titolo"

TITOLO DI STUDIO PIU' ELEVATO* (una sola opzione)		
	00	Nessun titolo
	01	Licenza elementare/attestato di valutazione finale
	02	Licenza media/avviamento professionale
	03	Titolo di istruzione secondaria di II° grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università.
	04	Diploma di istruzione secondaria di II° grado che permette l'accesso all'università



05	Qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
06	Diploma di tecnico superiore (ITS)
07	Laurea di I° livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I° livello (AFAM)
08	Laurea magistrale/specialistica II° livello, diploma di laurea vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II° livello
09	Titolo di dottore di ricerca

ANNO CONSEGUIMENTO	
TITOLO	

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso visione dell'“Informativa sul trattamento dei dati personali”, allegata all'Avviso (allegato 2) per l'erogazione di contributi a fondo perduto alle madri con figli di età pari o inferiori a 12 mesi - ai sensi di quanto previsto dal “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e di essere a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali la presente dichiarazione è stata resa;
- di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici richiesti, si applica l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione;
- di essere consapevole che il mancato conferimento o il conferimento scorretto del Codice IBAN nonché il conferimento codice IBAN non idoneo a ricevere il pagamento (es. IBAN collegato libretto postale) potrebbe comportare l'impossibilità di procedere al pagamento del contributo in caso di mancato riscontro alla richiesta di integrazioni stabilita dall'avviso.

ALLEGA

- documento di identità in corso di validità del richiedente, se cittadini extracomunitari quale documento di identità va allegato il permesso di soggiorno, e nel caso di permesso di soggiorno scaduto, anche del cedolino di rinnovo. [n.d.r. richiesto a pena di inammissibilità]



- la certificazione ISEE (ordinario o corrente) del nucleo familiare in corso di validità ai sensi della normativa vigente e rilasciata dalla competente sede INPS. Non saranno reputati validi ISEE con difformità od omissioni [*n.d.r. richiesto a pena di inammissibilità*].
- la documentazione comprovante l'iscrizione al CPI oppure lo stato di disoccupazione o comunque il possesso di una delle condizioni assimilate allo stato di disoccupazione ai sensi della normativa vigente (art. 21 c.1. del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 150). [*n.d.r.: al fine di garantire la corretta identificazione del possesso del requisito dello stato di disoccupazione ovvero della condizione di cui alla lett. d), comma 1 articolo 5.*]



ALLEGATO A2) ALL'AVVISO

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione all'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO IN FAVORE DELLE MADRI CON BAMBINI FINO AD UN ANNO DI ETA' PER FINALITA' CONCILIATIVE (BONUS CONCILIATIVO NATALITÀ 2024)

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico. Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: procedura finalizzata alla all'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO IN FAVORE DELLE MADRI CON BAMBINI FINO AD UN ANNO DI ETA' PER FINALITA' CONCILIATIVE (BONUS CONCILIATIVO NATALITÀ 2024), ivi compresi gli adempimenti relativi alle attività di verifica e controllo dei documenti e delle dichiarazioni rilasciate dall'istante, nonché agli obblighi di trasparenza e informazione dettati dalla normativa nazionale e comunitaria.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Indicare le categorie di dati personali oggetto di trattamento: sono oggetto del trattamento ai sensi della presente informativa tutti i dati richiesti per la partecipazione al richiamato Avviso specificati nei campi della modulistica di accesso e negli allegati da trasmettere unitamente alla domanda,



compresi quindi, oltre ai dati comuni e personali, anche i dati giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679);

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati richiesti per la presentazione della domanda di contributo è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di avviare e completare la procedura di valutazione dell'istanza ai fini della concessione del contributo previsto dall'Avviso. 6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679) All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Turismo, Sport e Film Commission, nonché dai seguenti Servizi:

- Servizio Ragioneria e Fiscalità Regionale
- Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali • Servizio Programmazione Comunitaria (Autorità di gestione POR FSE e FSC)
- Controlli Comunitari (Autorità di Audit POR FSE)

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Non è previsto il trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679). 8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679) I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)



I dati forniti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati né a profilazione (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).